

XIII Incontro – Convegno: LA SICUREZZA DEL LAVORO NEL XXI SECOLO: QUALI PROSPETTIVE?

Ricordo del Prof. Ing. Werther Neri

UNA BUONA SORVEGLIANZA SANITARIA E' IN GRADO DI PREVENIRE I CONTENZIOSI TRA DIPENDENTE E DATORE DI LAVORO ?

Dr. Stefano Giordani

G.I.S.A. srl

Oncologia Territoriale AUSL Bologna

Direttore scientifico Associazione "Gli Onconauti"



I NOSTRI MEDICI COMPETENTI



"Gisa pensa alla salute della Vostra Azienda"...



IL CONTESTO ATTUALE : LA TUTELA DELLA SALUTE IN AZIENDA TRA APPLICAZIONE DEL TESTO UNICO 81/2008 E LA CRISI ECONOMICA

- 1- I cambiamenti epocali: invecchiamento demografico e immigrazione
- 2- La crisi economica
- 3- Crisi del welfare e stato di salute: le malattie cronico-degenerative
- 4- Il ruolo centrale del Sistema-Azienda



I NUOVI RISCHI LAVORATIVI

- 1- STILE DI VITA NON SALUTARE (Alimentazione, sedentarietà, stress, fumo, abuso di alcol e droghe)
- 2- RIDUZIONE DELLA CAPACITA' LAVORATIVA
- 3- COMPORTAMENTI «A RISCHIO»
- 4- DIFFICOLTA' COMUNICATIVE





LE NUOVE PATOLOGIE PROFESSIONALI

- 1- PROFESSIONAL DISEASE
- 2- WORK RELATED DISEASE
- 3- CHRONIC DISEASE IN WORKERS



MALATTIE CRONICHE SUL LAVORO: UN REPORT EUROPEO DELL'ENWHP Il Network Europeo per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro 2 agosto 2013

Raccomandazione N. 1: Focus sulla prevenzione delle patologie croniche nei luoghi di lavoro Prevenire è meglio che curare; si pensi, infatti, alla lunga durata di una patologia e ai costi Raccomandazione N. 2: Individuazione precoce delle patologie croniche . Quanto prima viene diagnosticata una malattia, maggiore è la possibilità che questa non si aggravi eccessivamente. Per un'individuazione precoce delle malattie croniche e dei loro rischi, è importante rafforzare la consapevolezza dei portatori di interesse.



- 1- ERGONOMIA
- 2- VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO
- 3- ORIENTAMENTO ALLO STILE DI VITA
- 4- CURA DEL «CLIENTE INTERNO»



1- **ERGONOMIA**

Strumenti e Strategie:

- IL METODO EPM
- LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE
- LA FORMAZIONE
- LA RIABILITAZIONE INTEGRATA

QUESTIONARIO ANAMNESTICO DELLE PATOLOGIE DEGLI ARTI SUPERIORI E DEL RACHIDE

Prima parte

Data di compilazione	 0
Data di Compnazione	0

Azienda	Reparto		Mansione
© Cognome Nome			
② Data di nascita		età	© sesso
 Anzianità mansione 		 Anzianità azienda 	ale

ARTI SUPERIORI

DISTURBI NEGLI ULTIMI 12 MESI					
DOLORI ALLA SPALLA	□ NO SI □	QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)	DX	sx	
	Riguardo ai disturbi riferiti:	dolore ai movimenti			
DX SX	☐ ha assunto farmaci	dolore a riposo			
	ha effettuato:	SOGLIA POSITIVA	0	©	
		dolore continuo	0		
	☐ fisioterapia	almeno 1 settimana di dolore negli ultimi 12 mesi			
1	□ visita ortopedica/fisiatrica	almeno 1 volta al mese negli ultimi 12 mesi			
	□RX	DISTURBI MINORI	:	:	
1/6-1/1	☐ ECOGRAFIA/ RISONANZA	dolore a episodi inferiori alla soglia			
DOLORI AL GOMITO	□ NO SI □	QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)	DX	sx	
	Riguardo ai disturbi riferiti:	dolore alla presa di oggetti o sollevando pesi			
DX SX	☐ ha assunto farmaci ha effettuato:	dolore a riposo			
1		SOGLIA POSITIVA	©	:	
		dolore continuo			
	☐ fisioterapia	almeno 1 settimana di dolore negli ultimi 12 mesi			
17:	□ visita ortopedica/fisiatrica	almeno 1 volta al mese negli ultimi 12 mesi			
$\Rightarrow \land \land \leftarrow$	RX	DISTURBI MINORI	O	:	
	☐ ECOGRAFIA/RISONANZA	dolore a episodi inferiori alla soglia			
	☐ EMG (elettromiografia)				
DOLORI A POLSO/MANO	□ NO SI □	QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)	DX	sx	
NB : Indicare sulla figura le aree dei disturbi.		dolore alla presa			
aree dei disturbi.	Riguardo ai disturbi riferiti:	dolore ai movimenti			
	☐ ha assunto farmaci	dolore a riposo			
ox a a a a b ax	ha effettuato: ☐ fisioterapia	dolore al 1° dito			
		dolore alle altre dita			
		dolore al palmo			
1-12-1	visita ortopedica/fisiatrica	dolore al dorso			
1.1	RX	SOGLIA POSITIVA	0	©	
1 * /	☐ ECOGRAFIA	dolore continuo			
	RISONANZA	almeno 1 settimana di dolore negli ultimi 12 mesi			
	EMG (elettromiografia)	almeno 1 volta al mese negli ultimi 12 mesi			
		DISTURBI MINORI	0	:	
		dolore a episodi inferiori alla soglia			

NB: per soglia anamnestica positiva AGLI ARTI SUPERIORI si intende la presenza di : dolore continuo oppure almeno 1 settimana di dolore negli ultimi 12 mesi oppure dolore presente almeno una volta al mese negli ultimi 12 mesi.

PARESTESIE NOTTURNE	□ NO SI □	QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)	DX	sx		
		braccio				
formicolio, bruciore, intorpidimento, senso di puntura di spillo o di scossa	Riguardo ai disturbi riferiti:	avambraccio				
	ha assunto farmaci	mano		8 8		
	ha effettuato:	durano meno di 10 minuti.				
sx 0 0 & A Dx	☐ fisioterapia	durano più di 10 minuti. compaiono durante il sonno				
IVIII SIVI	visita ortopedica/fisiatrica	compaiono al risveglio		7 7		
1	visita neurologica	SOGLIA POSITIVA	©	©		
\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	□ ECOGRAFIA	disturbano il sonno quasi tutte le notti.		9		
1=1	☐ EMG (elettromiografia)	sono comparse almeno 1 settimana negli ultimi 12 mesi				
		sono comparse almeno 1 giorno al mese	,			
NB : Indicare sulla figura le aree		DISTURBI MINORI	©	©		
dei disturbi.		Disturbi a episodi inferiori alla soglia				
PARESTESIE DIURNE	□ NO SI □	QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)	DX	sx		
Com		braccio				
DX SX	Riguardo ai disturbi riferiti:	avambraccio	-			
	ha assunto farmaci	mano durano meno di 10 minuti.	-			
	ha effettuato:	durano più di 10 minuti.				
1	☐ fisioterapia ☐ visita ortopedica/fisiatrica	compaiono a braccia sollevate.				
	visita ortopedica/listatrica	compaiono appoggiando il gomito		S 8		
1/6 2/1	ECOGRAFIA	compaiono nelle prese con forza o durante il lavoro				
	EMG (elettromiografia)	SOGLIA POSITIVA	©	©		
NB : Indicare sulla figura le		disturbano quasi tutti i giorni.				
aree dei disturbi. □ sono comparse almeno 1 settimana negli ultimi 12 mes □ sono comparse almeno 1 giorno al mese □ DISTURBI MINORI						
		©	3			
	Disturbi a episodi inferiori alla soglia					
© ASSENZE DAL LAVORO PER DISTURBI ARTI SUPERIORI SI NO SE SI GIORNI						
	DIAGNOSI DI INTERESSE	: (già conosciute) ☐ SI ☐ NO		"		
SPALLA (periartrite scapolo-ome	No. 20 No. 100	SI NO QUANDO	>			
			QUANDO?			
POLSO/MANO tendiniti; cisti ten	dinee; ecc	SI NO QUANDO	·			
POLSO/MANO : sindrome del tunnel carpale, Guyon		☐ SI ☐ NO QUANDO	QUANDO?			
TRAUMI ARTI SUPERIORI						
SPALLA (contusioni – fratture – strappi muscolari, etc.) SI NO QUANDO:			QUANDO?			
GOMITO (contusioni – fratture – strappi muscolari, etc.)			QUANDO?			
POLSO/MANO (contusioni – fratture – strappi muscolari, etc.)						
NOTE OPERATIVE						
Convocare subito per visita						
Chiedere di portare i referti di esami già eseguiti						
Avvisato di ricontattare il medico competente al riacutizzarsi della sintomatologia						

Seconda parte

RACHIDE

DISTURBI NEGLI ULTIMI 12 MESI (fastidio, senso di peso, dolore)

Nb: disegnare sulla figura le aree dei	CERVICALE QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)					
disturbi e le eventuali aree di irradiazione.	RARAMENTE	ALMENO 3-4 EPISODI DI 2-3 GIORNI CIASCUNO	ALMENO 3-4 EPISODI CON USO DI FARMACI O TRATTAMENTO	PRESSOCCHE' TUTTI I GIORNI		
	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO		
	DOLORE	DOLORE	DOLORE	DOLORE		
	IRRADIAZIONE	NO	ARTO SUPERIORE DX	SX		
	ASSENZE DAL LAVORO PER DISTURBI CERVICALI giorni					
	SOGLIA POSITIVA	A* ©	DISTURBI MINORI			
	DORSALE	QUANDO) SONO INIZIATI I DISTURI	3I ? (anno)		
	RARAMENTE	ALMENO 3-4 EPISODI DI 2-3 GIORNI CIASCUNO	ALMENO 3-4 EPISODI CON USO DI FARMACI O TRATTAMENTO	PRESSOCCHE' TUTTI I GIORNI		
	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO		
	DOLORE	DOLORE	DOLORE	DOLORE		
	IRRADIAZIONE	NO	EMITORACE DX	SX		
	ASSENZE DAL LAVORO PER DISTURBI DORSALI giorni					
	SOGLIA POSITIVA	4 * ⊚	DISTURBI MINORI			
	LOMBOSACRALE QUANDO SONO INIZIATI I DISTURBI ? (anno)					
	RARAMENTE	ALMENO 3-4 EPISODI DI 2-3 GIORNI CIASCUNO	ALMENO 3-4 EPISODI CON USO DI FARMACI O TRATTAMENTO	PRESSOCCHE' TUTTI I GIORNI		
	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO	FASTIDIO		
	DOLORE	DOLORE	DOLORE	DOLORE		
	ASSENZE DAL LAVORO PER DISTURBI LOMBARI giorni					
	SOGLIA POSITIVA	A* ©	DISTURBI MINORI			

NB*: per soglia anamnestica positiva AL RACHIDE si intende la presenza di : dolore/ fastidio pressoché tutti i giorni negli ultimi 12 mesi o dolore a episodi (3-4 episodi di 2-3 giorni; 10 episodi di 1 giorno; 8 episodi di 2 giorni; 2 episodi di 30 giorni; 1 episodio di 90 giorni).

LOMBALGIE ACUTE					
n° episodi acuti Totali			· ·		
n° episodi acuti nell'ultimo anno	□lombalgia	☐ lombosciatalgia	©		
anno del 1° episodio					
ASSENZE DAL LAVORO PER LOMBALGIE ACUTI	E (ultimi 12 mesi)	giorni			
Per lombalgia acuta si intende: episodio di dolore intenso i ("colpo della strega), il cui esordio può essere acuto o subd					
DIAGNO	SI (già conosciute)	□ SI □ NO			
ERNIA DISCALE LOMBOSACRALE					
☐ DIAGNOSTICATA quando		_			
	rvento				
PATOLOGIE/TRAUMI DEL RACHIDE CERVICALE					
Quale/i					
PATOLOGIE/TRAUMI DEL RACHIDE DORSALE Quale/i					
PATOLOGIE/TRAUMI DEL RACHIDE LOMBOSACRALE					
Quale/i					
			,		
	NOTE OPERAT	IVE			
Convocare subito per visita					
Chiedere di portare i referti di esami già eseguiti					
Avvisato di ricontattare il medico competente al riacui	tizzarsi della sintom	atologia	©		
AND MEDIO TOTAL E CIODNI DI ASSENZA	N DED MALATT	IA NECLULI TIMI 12 MES	I. Giorni		
◎ NUMERO TOTALE GIORNI DI ASSENZA PER MALATTIA NEGLI ULTIMI 12 MESI Giorni					
	OSSERVAZIO	NI .			
FIRMA DEL MEDICO			Data		



2- VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO

- Il termometro dello stress aziendale
- Il processo condiviso di valutazione dello stress
- La formazione : gli audit
- II feedback
- Gli interventi (focus group)



STRESS LAVORO - CORRELATO





3- ORIENTAMENTO ALLO STILE DI VITA

- Politica anti alcool
- Programmi antifumo
- Promozione di una alimentazione salutare
- Lotta alla sedentarietà



4- CURA DEL «CLIENTE INTERNO»

Una sorveglianza sanitaria dotata di valore aggiunto viene sicuramente percepita dai lavoratori (cioè tutti noi) come una attenzione della Direzione Aziendale al proprio benessere, genera maggiore cura dello stato di salute proprio e degli altri, e contribuisce a ridurre il clima di stress.

Stimolare la comunicazione sul terreno «neutro» della tutela della salute può contribuire a favorire la reciproca comprensione, e a ridurre la contrapposizione e le ostilità



LA PREVENZIONE MEDICO-LEGALE DEI CONTENZIOSI IN AZIENDA

- > DOCUMENTAZIONE ACCURATA DELLO STATO DI SALUTE (SOPRATTUTTO ALLA VISITA PREVENTIVA)
- > AUDIT E QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE
- STRUMENTI INFORMATICI EVOLUTI

L'Azienda non è mai stata cosi vicina.





gestione completa medicina del lavoro







AlfaGest®Med è il risultato di un processo di analisi e di sviluppo di un sistema nato per diventare il punto di incontro tra l'Azienda e il Medico Competente, in cui troviamo tutte le attività che devono essere eseguite definite dal D. Lgs. 81/08.

Il Medico Competente è guidato attraverso la scelta dei dati in un ambiente semplice e intuitivo in cui tutte le funzioni più importanti sono sempre a portata di click: all'interno della Visita medica sono disponibili tutte le funzioni che riguardano il lavoratore, dal Protocollo sanitario, agli Infortuni, dalle Scadenze degli accertamenti ai Dati di rilievo.

Con l'arrivo di AlfaGest®Med, Lema Informatica ha completato il percorso cominciato anni fa con la realizzazione del consolidato Alfagest® (Gestione Integrata Sicurezza Ambiente); se fino ad oggi la gestione delle comunicazioni fra medico e azienda era demandata all'utilizzo di strumenti come posta, fax, email nel migliore dei casi, l'avvento di un sistema come AlfaGest®Med porta ad un deciso miglioramento di tutti i processi legati alla gestione della sorveglianza sanitaria del medico e dell'azienda stessa.



Gli strumenti di sviluppo oggi disponibili sul mercato ci hanno permesso di adottare le tecnologie più avanzate e indicate al tipo di operazione a cui volevamo arrivare.

Ogni operazione viene effettuata una sola volta: l'Azienda può inserire direttamente i Dati Occupazionali, i nuovi Assunti, gli Infortuni, la Valutazione del Rischio sullo stesso programma che viene utilizzato dal Medico per la gestione della cartella sanitaria.



CONSULENTI GLOBALI PER LA SALUTE IN AZIENDA Digs 81/2008

Assistenza telefonica tempestiva

Visite ambulatoriali

Visite in azienda

Intervento in equipe col medico competente

"Gisa pensa alla salute della Vostra Azienda" ...e voi?





"Gisa pensa alla salute della Vostra Azienda"... ...e voi ?

L'organizzazione GISA

- · Assistenza e consulenza aziendale: risposte tempestive anche telefoniche
- Visite in azienda o ambulatoriali, le scadenze delle visite vengono programmate dall'ufficio GISA, senza aggravio di costi, in orario da concordare
- Intervento in equipe: il medico è sempre accompagnato da un assistente, per completare in tempi ridotti tutti gli esami necessari al giudizio di idoneità.
- Invio on line dei giudizi di idoneità al datore di lavoro

UN VALORE AGGIUNTO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Numerosi rischi e malattie professionali sono legati allo stile di vita

Rapporti sul lavoro

- · Stato di salute trascurato
- · Stile di vita: stress, alcool, fumo e sedentarietà
- · l'alimentazione

LA NOSTRA STRATEGIA DI PREVENZIONE

- Corsi antifumo, rischio abuso alcolici e droghe
 - Corsi di yoga at work
 - Corsi di alimentazione salutare
- Riabilitazione lavorativa integrata dei pazienti oncologici

"Non lasciate mai l'anima alla porta, abbiate il coraggio di portare chi siete nel vostro luogo di lavoro"

David White, "il risveglio del cuore in azienda" (2000)



L'ESEMPIO DEL REINTEGRO LAVORATIVO DEI LUNGOSOPRAVVIVENTI ONCOLOGICI (ONCONAUTI)

- STUDIO CENSIS (Maggio 2013): il 10% delle donne operate al seno perde il lavoro dopo il termine delle terapie
- Una nuova frontiera: i Percorsi di Riabilitazione Integrata
 Oncologica dell'i Associazione Gli Onconauti
- Il Progetto Regionale di studio (Partnership tra AUSL Bolognae Associazione Gli Onconauti)
- Il coinvolgimento dei medici competenti



CONCLUSIONI

LE FONTI DI RISCHIO DEI CONTENZIOSI

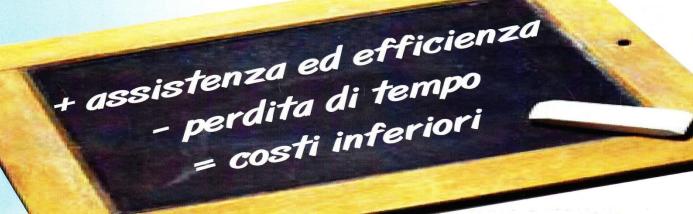
- 1- uno stato di malessere psichico e/o fisico aumenta l'irritabilita', riduce la capacita' lavorativa e causa spesso blocchi della comunicazione e malintesi
- 2- in genere, il risultato e' un uso scorretto degli ammortizzatori sociali, una ridotta produttivita' e un aumento di conflitti interni all'azienda 3- in questo clima, il rischio di contenziosi e' massimo

I RIMEDI

- 4- <u>Un intervento medico</u> equilibrato, mirato sia alla prevenzione dei problemi di salute, sia alla loro gestione ottimale, nell'ambito di un rapporto di fiducia reciproca
- 5- <u>Un intervento formativo evoluto</u>, mirato a cambiare le idee che generano i comportamenti a rischio
- 6- Una RAPPORTO COLLABORATIVO E DI FIDUCIA tra medico competente, team della sicurezza (RSPP, ecc) e Datore di Lavoro







"Gisa pensa alla salute della Vostra Azienda"... ...e poi?

GISA srl

Sede Operativa Bologna: Via Paolo Nanni Costa, 12/4 A 40133 BOLOGNA

Tel: 051-38.89.64 Fax 051-64.27.547

E-mail: info@gisabologna.it - www.gisabologna.it

Cod. Fisc. e P. IVA 01721391207

Sede Operativa Castel S. Pietro: Via Golini, 251

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

c/o azienda Trascoop - Cell: 345 7620661



